

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 e spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER. Padova Via Spirito Santo 993, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

**GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE**  
il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
da 1 Novembre a 31 Dicembre 1895  
L. 3  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

derata, bensì nel diritto incontestato dei comuni di non subire un peso economico, eccessivo in forza d'un regolamento che emana da un corpo, che non ha il potere di imporre direttamente né indirettamente nuovi vincoli agli enti morali i cui diritti ed obblighi sono determinati dalla legge (Consiglio di Stato 4 luglio 1874).

Il regolamento che per le sole strade stabilisce un ufficio tecnico comunale - costituito da un ingegnere direttore, da un sorvegliante e da un numero vario di stradalieri - trova la sua ragione d'essere in una erronea interpretazione dell'art. 24 della legge dei lavori pubblici, (I Consigli provinciali dovranno deliberare regolamenti obbligatori per la « costruzione, manutenzione e sorveglianza » delle strade comunali) per la quale il Consiglio provinciale di Padova a differenza di tutti gli altri si credette investito della potestà di imporre personale e stipendi piuttosto che limitare la sua azione alle norme, ai sistemi da seguirsi per la costruzione, manutenzione e sorveglianza stradale.

Il regolamento potrà essere efficace, ma offende più che l'indipendenza, la finanza dei comuni, tanto più che i comuni si chiedono se sia il personale o non piuttosto il sistema tecnico dell'ing. Sacchi che ha fatto le strade famose della padovana. E sono indotti a risponderci che solo il sistema Sacchi, il quale ha per coefficiente primo la qualità della ghiaia, conferisce alle strade di Padova quel carattere per il quale sono famose. Induce a questa conclusione se non altro l'osservazione che tutte le strade della provincia sono egualmente buone malgrado il grado differente di diligenza ed attività spiegato dal sorvegliante. Non si accenna all'ingegnere, il quale ha solo l'obbligo di ispezionare le strade una volta al mese.

Fu già dimostrato su questo giornale che l'estensione dei consorzi stradali è tale che riesce assolutamente impossibile al sorvegliante compiere il percorso tre volte la settimana, come vorrebbe il regolamento. Cosicché i comuni vengono a dispendiare somme rilevanti - (si tratta di bilanci comunali che variano da 20 mila a 40 mila lire) - per un ingegnere il quale faccia il preventivo annuale, percorra 12 volte l'anno (?) la rete consorziale ed assista alla misurazione della ghiaia, nonché per un sorvegliante che non può sorvegliare.

Questa la ragione vera della chiesta riforma. Né si tema che, abolita l'obbligatorietà del personale, i comuni devano pagare a prezzo troppo elevato l'opera dell'ingegnere quanto ne abbiano bisogno. Oggi pure i lavori extra stradali degli ingegneri si pagano a specifica: e domani gli ingegneri stessi offriranno condizioni migliori quando non godano più di nomine quinquennali e quindi siano liberi i comuni di scegliere altro professionista se non siano soddisfacenti le liquidazioni delle specifiche presentate.

Vi saranno comuni e consorzi che crederanno conveniente continuare nel sistema attuale? - Liberissimi - Il nuovo regolamento si limita a togliere la coattività del personale tecnico come oggi è organizzato e non vieta di seguire il sistema amministrativo odierno.

Chi può lagnarsi di questo genere di libertà?

La sorveglianza suprema rimane sempre all'ufficio tecnico provinciale, e questo non mancherà di far osservare le prescrizioni per la conservazione della viabilità.

Argomento impressionante è l'opposizione fatta alla libertà di sorveglianza, alla riforma attuale, dai membri tecnici della Deputazione.

In generale, il giudizio dei tecnici, sia detto senza irriverenza, è sospetto.

Amore d'arte, poesia dell'arte, può spin-

gere la tecnica contro le leggi dell'economia. Il timore di perdere gli effetti del sistema Sacchi, dell'amico caro e rispettato, di romper fede alla tradizione può indurre i veterani dotti e rispettabili della tecnica a combattere fieramente, le novità che altri tecnici e gli amministratori ed i legali diligono.

I recenti esperimenti dati dalle operazioni catastali stanno contro l'autorità dei tecnici. I tecnici avevano detto che le mappe esistenti erano servibili per il nuovo catasto: i giovani ingegneri lanciati in campagna ammatirono sulle vecchie carte ogni volta che le presero a base dei loro lavori sul terreno. In provincia di Padova dove, malgrado l'asserzione della servibilità delle vecchie mappe, si riferisce fin da principio, il lavoro è quasi completato; in provincia di Vicenza, dove si usò delle vecchie, si dovettero rifare lavori avanzatissimi.

I tecnici consigliarono l'acceleramento del Catasto, e fino ad ora solo quei tecnici che l'acceleramento consigliarono e ne conseguirono incarichi, si trovano bene con le grasse propine che ne derivarono.

Per ragioni varie - spesso, ma non sempre rispettabilissime - la tecnica è sospetta quando sia in concorso con l'economia amministrativa.

La discussione non sarà piana, né fredda quando l'ordine del giorno porterà al consiglio il nuovo regolamento stradale. È sicuro che la deputazione accetterà tutte le modificazioni che la razionalità delle proposte renderà conciliabili con la libertà di sorveglianza - un regolamento di tal genere non esce perfetto dalla mente del relatore - ma è desiderabile che l'idea nuova, più conciliante con la legge e più consona con i desideri e la potenzialità economica dei comuni, sia accettata.

DOTT. E.

## NOTIZIE ALLARMANTI

Le notizie dall'Oriente continuano ad essere gravissime, ed un intervento europeo si crede inevitabile.

Ieri l'ambasciatore d'Inghilterra conferì due volte coll'on. Blanc, dandogli copia di una relazione del console inglese di Erzerum sui recenti massacri. Da tale rapporto risulta che tutta l'Armenia è in fiamme e che gli insorti parteggiano apertamente per la Russia.

Nei nostri circoli politici è generale l'opinione che, se scoppierà la guerra, l'Italia debba intervenire al fianco dell'Inghilterra. Una politica d'astensione non sarebbe attuabile senza pericolo.

## I PRIVILEGI FERROVIARI

Il giornale *Commercio Italiano* fa le seguenti osservazioni a proposito dei privilegi ferroviari, che, a quanto si dice, stanno per subire una sensibilissima riduzione.

Confessiamo francamente che tali osservazioni ci sembrano giuste; quindi le riportiamo:

« Alcuni giornali hanno riferito che d'accordo fra il ministro dei lavori pubblici e le società ferroviarie è stato stabilito definitivamente di abolire in modo assoluto tutti i biglietti di abbono con la riduzione del 75 per cento, e aggiungono che « il limite massimo della riduzione sarà del 50 per cento ».

Sarebbe invece molto desiderabile che venissero aboliti anche i biglietti con la riduzione del 50 per cento e che per nessuna ragione venissero distribuiti biglietti gratuiti come fanno ora le società ferroviarie.

Nessuno deve godere del privilegio di viaggiare gratuitamente o semigratuitamente, poiché, in fondo, ciò che si fa risparmiare all'uno viene a gravare sull'altro.

In Italia sono innumerevoli le società, i sodalizi, i corpi costituiti ecc. che, o per una ragione o per un'altra godono delle tariffe ridotte. Al sodalizi poi si aggiunge la vasta categoria degli impiegati ferroviari, dei maestri, giornalisti, ecc. ecc.

In conclusione, si può dire che coloro che pagano la tariffa intera sono i commercianti, i contadini, le classi meno abbienti e alcuni pochi professionisti.

Che deriva da ciò? Che le società debbono tenere le tariffe elevatissime obbligando così alcuni pochi a pagare per la moltitudine che non paga.

Se, al contrario, tutti fossero trattati a una medesima stregua, se tutti dovessero cioè pagare, come sarebbe giusto, il loro biglietto a tariffa intera, i prezzi attuali potrebbero essere ridotti del 40 per cento e anche più.

L'incredibile poi in tutto questo sistema basato sul favoritismo, che si vorrebbe far credere come d'altri tempi, si è che disgraziatamente coloro che pagano sono quelli costretti a viaggiare più male degli altri. È risaputo, ad esempio, che i viaggiatori di terza classe sono forse i soli che pagano l'intero biglietto, mentre tra quelli delle altre due classi non v'è forse l'un per cento; il novantanove viaggiando a prezzo ridotto o a gratis.

Le tariffe poi dimostrano che la più alta percentuale degli utili è data dalla terza classe alle società ferroviarie, le quali pare facciano a gara nello scontentare coloro dai quali ritraggono i proventi maggiori.

Così vediamo che i treni diretti, i quali negli altri Stati sono forniti di vagoni di 3 classe eleganti e comodi, da noi invece ne sono per lo più di 1, si lascia in una stazione intermedia dove i viaggiatori devono proseguire in seconda, oppure si fermerà delle mezzogiornate in attesa di poter continuare il cammino con un eterno omnibus.

Tutto ciò è scandaloso; ma è ancor più scandalosa la tolleranza che mostra il governo da parte del quale non v'è pericolo che sorga mai un reclamo a vantaggio del pubblico.

Del resto se gli Amministratori e i capi delle nostre Società ferroviarie fossero uomini accorti, intelligenti e forniti di senso pratico, dovrebbero essere i primi a convincersi della necessità di far cessare certe anomalie e di abbattere un sistema che, in fin dei conti, torna a loro danno.

Perché infatti in Italia si viaggia così poco? Perché le tariffe sono troppo elevate. Abbassate le tariffe e vedrete che la percentuale dei viaggiatori aumenterà subito notevolmente. Molti commercianti che, sdegnando di farsi raccomandare a Tizio e a Sempronio, per ottenere delle riduzioni, si limitano ora a fare un viaggio o due all'anno costretti dagli affari, ne farebbero 5 - se i prezzi fossero più miti - cinque o sei, le relazioni tra paese e paese diverrebbero più vive, le transazioni più numerose, il traffico aumenterebbe e col traffico aumenterebbero i proventi delle ferrovie.

Concludendo, noi facciamo voti che l'abolizione dei privilegi ferroviari sia completa e che ad essa (non sfugga alcuna categoria di persone; nemmeno quella degli amministratori delle società ferroviarie i quali non dovrebbero viaggiare gratis se non per strette ragioni di servizio).

Sarebbe ormai tempo che il Parlamento si occupasse della grave questione, e forse se ne sarebbe già occupato se tra i privilegiati non stessero in prima linea i deputati che, per loro affari privati o per loro divertimento, possono scorazzare tutto l'anno l'Italia alle spalle dei contribuenti.

## Da Bologna

(NOSTRA CORRISP. PARTICOLARE)  
(C.B.) Bologna 10

**Sport ciclistico - Al Comune - La « Carmen » - La Virtus - Alla Società generale degli Impiegati Civili - Alla Società Agraria.**

Oggi fuori porta Galliera, al Ciclodromo sociale, hanno avuto luogo le corse velocipedistiche, davvero non troppo interessanti.

Sono mancati al convegno i forti corridori, così è mancata l'emozione. La giornata era delle più splendide. Una mezza d'aria soavissima, la vera estate di San Martino. Le

Tribune a pagamento affollate. Poca eleganza.

Nella gara incoraggiamento (biciclette, dilettanti, m. 2000) nel risultato definitivo vincono Cesari, Annigeri e Venturi. La vittoria doveva essere del Venturi, ma il Cesari, acarta di fianco e taglia la via.

Il Venturi resta secondo. Il pubblico rumorosa e fischia. Il giuri tiene valida la prova. E fu male.

Nella gara campionato sociale (m. 3000) riesce splendidamente il Magli del Veloce Club di Bologna. È un corridore di forza, vigorosissimo, snello preciso. Pedaleggia da maestro.

Nella gara Reno (biciclette professionisti non classificati e juniori m. 2000) il tempo massimo di minuti 3' 40" è oltrepassato. Il Magli tiene testa al Luppi e al Venturi. E primo: la sua agilità non si è smentita.

Nella gara nazionale, traguardi, l'attenzione si fissa su Magli e Gasparini. Percorso metri 4000, giri nove, tempo 7' 22". Premio lire 130 e cioè lire dieci per ciascuno degli otto passaggi escluso il primo, e lire 50 per l'ultimo traguardo. Il Magli batte la pista brillantemente, vince tre traguardi. Tre ne vince pure il Gasparini, uno il Luppi e uno il Venturi.

Applausi fragorosi al giovane Magli. Chiuse le gare, è lanciata una sfida fra il Calori di Milano e il Venturi di Bologna.

Il match ha luogo con allenatori. Metri 805, giri due e mezzo.

La lotta fra i due corridori non ha interesse. È alquanto disordinata, confusa, senza egola. Giunse però primo, con una volata magnifica, il Venturi. Sono le 4 1/2, si ritorna. Grande animazione.

Al teatro Comunale la *premiere* della *Manon Lescaut* del Puccini, non mi è piaciuta non può davvero piacere. È detto: e ne ho la convinzione profonda, poiché l'interpretazione è difettosa e lo proverò luminosamente in un prossimo corriere dell'arte.

L'orchestra incensurabile, di una fusione, di un equilibrio, di un impasto meraviglioso.

Fra giorni il *Consuelo* del maestro Orffè. L'opera è nuova di zecca e premiata. Comune, non avrà riguardi per alcuno. Quello che io soverò sarà esclusivamente dettato dalla coscienza. Nessuna concessione. La critica faccia il suo cammino. Giudichi con il pubblico e non si preoccupi d'altro. Ecco tutto.

Al Brunetti la *Carmen* del Bizet con la signora Adele Borghi. Rappresentazione straordinaria.

L'artista è invecchiata, ma è sempre geniale. La sua voce s'è indebolita: negli acuti si smorza, si affievolisce, ma l'arte fine signorile eccelle sempre, vittoriosamente. Buono il Carica. Discreti gli altri.

Diligente, equilibrata l'orchestra sotto la bacchetta del Podesti.

È alla prova Lucia. Protagonista la Gargano e l'Oxilla, nomi noti all'arte.

Mercé il cortese invito dell'egregio sig. avvocato cav. Monti, potrò intervenire all'Accademia di Ginnastica della Società *Virtus*, premiata con corona d'alloro al Concorso di Roma lo scorso settembre per il giubileo nazionale.

Vi riferirò accuratamente dei singoli esercizi. Il programma è dei più attraenti. Nella I. parte al numero quinto v'è « Inno alla patria », corocantato dai ginnasti. Mi dicono di grande effetto.

La Palestra sarà illuminata a luce elettrica. La banda militare rallegherà negli intermezzi.

Alla Società Generale fra gli Impiegati Civili le feste di famiglia si sono iniziate brillantemente.

Il convegno d'ier sera fu assai lieto. Si ballò con slancio fino al tocco di notte. A malincuore, per altri impegni, non potei rimanere che pochino.

Allora ad un'altra volta, una cronaca più dettagliata, più *chic* e qualche nome grazioso. Intanto per il 17 avremo un trattenimento diurno per i bambini, il 24 una *matinée* e il primo dicembre una festa di famiglia, intima, cordialissima.

Alla Società Agraria si è inaugurato ieri alle tredici l'81° anno accademico. Il segretario prof. D. Cavazza conferì intorno ai nuovi studi. *Sui fermenti in rapporto ai progressi della enologia*. Dissertò scientificamente sulla natura, bio-

## NOSTRI DISPACCI particolari

### Armi per l'Abissinia

ROMA, 11  
Il governo italiano si è rivolto al governo francese, facendo appello alla sua lealtà perché diventi efficace la disposizione presa dal gabinetto precedente contro l'importazione di armi e munizioni nell'interno dell'Abissinia per la via d'Obok.

### Colonizzazione

ROMA, 11  
Si assicura che sarà destinato un fondo speciale per iniziare la colonizzazione della costa del Benadir, incominciando dalle foci del Giuba e proseguendo verso Nord.

### Imposta sui fabbricati

ROMA, 11  
L'on. Boselli non accetterà la proposta dei deputati romani di procedere ad una revisione straordinaria dei ruoli relativi all'imposta sui fabbricati.

Egli ha già dichiarato ad alcuni di tali deputati che con una revisione straordinaria si creerebbe un pericoloso precedente, e che egli non intende assumersi una tale responsabilità.

## ELEZIONI POLITICHE

Alessandria, 11.  
Collegio di Oviglio. Proclamato eletto Medici con voti 3994; De Vecchi ne ebbe 3178.

## LA RIFORMA DEL REGOLAMENTO STRADALE PER LA PROVINCIA DI PADOVA

Una corrispondenza da Padova del 29 Ottobre alla «Gazzetta di Venezia» ha trattato del regolamento stradale che la Deputazione provinciale proporrà all'approvazione del Consiglio probabilmente nel prossimo Dicembre. In poche righe, con forma draconiana la corrispondenza giudica della riforma che la proposta di regolamento inaugura.

L'argomento interessa troppo i Comuni e le contribuzioni della popolazione provinciale per lasciar passare senza opposizione quel giudizio così breve e specialmente così risolutivo nella sua critica sfavorevole e nella sua forma dolce - che non può riuscire tale per chi abbia dedicato lungamente studi alla questione e tanto meno per chi agli studi abbia aggiunto degli scritti - (V. il «Comune» giornale di Padova, Num. 190-191-192-193 dei giorni 11-12-13-14 luglio 1893).

Quegli scritti non esprimevano un pensiero singolo e personale, ma rappresentavano l'opinione, l'aspirazione, se non di tutti i comuni della provincia, certo della maggioranza, come si può rilevare dalla domanda chiedente la riforma, presentata alla Deputazione e firmata da tutti i sindaci dei distretti di Padova ed Este.

La stessa storia della riforma da prima respinta dall'ufficio tecnico provinciale, poi mutilata in Deputazione, studiata da una prima commissione in seno della Deputazione e condotta a termine da una seconda - questa storia indica quanto la riforma sia stata combattuta e discussa quindi studiata e giudicata in fine opportuna. La sua forza non sta in un vano desiderio di novità o d'indipendenza inconsi-

togia, applicazioni dei fermenti, su' valore delle ultime ricerche ed esperimenti o lieviti puri e selezionati.

La dotto lettura terminò con un ricordo commemorativo al Pasteur.

S'applaudì.  
La fine della seduta fu occupata dalla nomina dei nuovi corrispondenti, e dalla elezione di alcune cariche sociali. Il com. Cesari Zucchini fu rieletto, con maggioranza, a presidente, e gli ingegneri Commelli e Certani a censori.

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

**PARIGI, 11.** — La Borsa ha aperto ferma per acquisti in seguito all'intervento degli istituti di credito.

**LONDRA, 11.** — I giornali commentano il discorso pronunciato l'altra sera da Salisbury al banchetto di Guild-Hall. La *Morning Post* constata che Salisbury ha parlato colla franchezza che comporta la sua posizione diplomatica. Il *Times* dice che Salisbury ha affermato la politica stabile dell'Inghilterra, ciò che vale meglio che fare delle minacce. Soggiunge che se il sultano non è convinto dei suoi obblighi, bisognerà adottare altre misure. Il *Daily News* esprime la sua soddisfazione per l'accordo delle potenze europee riguardo la Turchia, e dichiara che il discorso di Salisbury circa l'estremo Oriente varrà a rendere più stretta l'amicizia anglo-russa.

**BALMORAL, 11.** — La regina ha conferito l'ordine della Giarrettiera al Re di Portogallo.

**VIENNA, 11.** — In seguito al discorso di Salisbury al banchetto del lord Mayor e agli acquisti delle Banche locali e delle Banche di Berlino, la Borsa si è oggi calmata e va riprendendo.

**VIENNA, 11.** — (Camera dei deputati). — Süss (liberale) chiede urgentemente al governo di informarsi e riferire se l'ultimo panico alla Borsa sia causato da motivi locali e quali provvedimenti legislativi ed amministrativi intenda adottare per rimediarvi. Tale proposta verrà discussa in fine di seduta. Hauck (antisemita) presenta una interpellanza sullo stesso argomento per sapere come il governo prevenga in avvenire il saccheggio pubblico e se intenda stabilire che le funzioni degli agenti di cambio debbano esercitarsi da funzionari pubblici.

**VIENNA, 11.** — (Camera dei deputati). — Si discute sulla mozione Süss e l'interpellanza Hauck sul panico avvenuto sabato scorso alla Borsa di Vienna. Gossmann presenta una mozione chiedente che il Governo prenda dei provvedimenti per tutelare gli interessi del mercato onesto contro il saccheggio dell'alta finanza.

Durante la discussione, cui parteciparono specialmente gli antisemiti, Luèger chiamò la Borsa una pianta velenosa che dovrebbe essere strappata dalle radici.

Il ministro delle finanze rispose dichiarando che sarebbe difficile spiegare in poche parole i motivi del recente panico di Borsa e soggiunge che la situazione politica estera, che in apparenza non sembra completamente favorevole, cagiona qualche inquietudine ed ha provocato così il panico che però è dovuto principalmente al fatto che le Case e gli agenti di Borsa trascinavano il grande pubblico e anche i piccoli possessori al gioco di borsa e da lungo tempo stabilirono, specialmente all'estero, corrispondenti incaricati di minare i valori austriaci, adoperando ogni mezzo onde provocare il panico. La Borsa di Vienna non è malata, ma sovraccaricata di elementi estranei. Se il pubblico comincia a comprare seriamente i valori, la situazione migliorerà.

**COSTANTINOPOLI, 11.** — Una conferenza fu tenuta ieri da tutti gli ambasciatori per discutere la situazione, ma non si è presa nessuna decisione per i nuovi passi da farsi presso la Porta.

## BIBLIOGRAFIA

**Il Pensiero degli Altri**, spigolature giornalieri dai poeti italiani con le pagine d'album settimanali e introduzione di ADOLFO PADOVAN, con uno spazio bianco per le annotazioni di ogni giorno dell'anno. — In brochure L. 3.50; legato elegantemente uso pelle L. 5.50, uso avorio L. 6.50. Milano, Ulrico Hoepli, editore.

Finalmente l'editore Ulrico Hoepli di Milano ci ha dato un bel volume da poter regalare alle nostre figlie, alle nostre mamme, alle nostre mogli senza tema di chiedere prima se il libro è buono e adatto.

Il titolo è geniale: *Il Pensiero degli Altri*; autore ADOLFO PADOVAN. È una raccolta di pensieri tolti dai poeti italiani e distribuiti in ogni giorno dell'anno, con lo spazio bianco per le annotazioni proprie o per gli autografi degli amici.

Il volume non entra nella categoria delle pubblicazioni consimili che si rassomigliano tutte: l'Hoepli vi ha dato un'impronta originale nella splendida legatura, e l'autore vi ha aggiunto del suo le pagine d'album settimanali. La scelta dei pensieri è fatta con avvedutezza e si può con piacere raccomandarlo alle famiglie, perchè la morale vi è rispettata e lo stile del compilatore è castigato e immaginoso.

Ecco dunque la Bibbia dei Ricordi per le nostre famiglie. Accanto all'album delle fotografie di parenti e amici avremo anche *Il Pensiero degli Altri* coi nomi, come dice l'autore nella prefazione, «dei consanguinei e delle persone che singolarmente prediligete se essi

«scriveranno il loro nome o qualche nobile frase in quella pagina che loro ricorda il primo giorno di vita.»

**A. LAURIA. I Quattro del Molo** — Romanzetto per ragazzi — 1 volume in-8° di pag. 250 con illustrazioni di P. Scoppetta. — E. Voghera editore, Roma 1895 — Lire 3.

Tre ragazzi del popolo, con un cane, son disperati perchè han perduto un forestiero, di passaggio a Napoli, che li adorava e li beneficiava. Dalla loro disperazione nasce in quei tre cervellini matti un'idea: accingersi ad un viaggio per visitare quel forestiero nel suo paese. Questo loro progetto è assurdo, pazzo addirittura, che il paese di M. Chalandron, o Monsù Calandrone, è Ginevra, lontano parecchie centinaia di miglia dalla loro Napoli. Ma quei piccoli impertinenti, fantastici oltre ogni dire, perchè nati nel Vesuvio, non sanno vedere ostacoli serii al progetto; che per loro divien febbre, e, senza pensarci su due volte, si mettono in cammino.

Quello che accade ai tre monelli ed al cane nel lunghissimo e fortunoso viaggio, traverso l'Italia, a Capua, a Roma, a Civitavecchia, sul mare a Genova, a Torino, nella Savoia, e finalmente a Ginevra, costituisce tutto quanto lo schema del romanzetto.

Schema allegherrimo, brioso per la forma, esilarantissimo nella prima metà. Ma siccome i monelli inconsiderati meritavano una buona lezione, per l'enorme impertinenza che avevano commessa, non una, ma moltissime lezioni vengono e servono loro da castigo. Lo schema del romanzo, quindi, da Roma in su diventa or drammatico, or tragico. A Ginevra, specialmente, ove senza esser capiti, nè capir la gente d'attorno, si vedono come piombati in un pozzo senza fondo... e la morte loro compare a due passi di distanza. Ma siccome la loro buona fortuna è più forte della morte stessa, così, invece della morte, dinanzi i tre lazzarilli napoletani compare quel forestiero, di cui non sapevano pronunziare neppure il nome; che commosso della loro audacia, li soccorre, li educa e ne fa tre galantuomini, serii lavoratori.

Ecco il romanzetto; meglio, eccome brevemente il sommario che, a riassumerlo, accennando ad ogni particolare, significherebbe guastarlo. Impossibile, difatti, far comprendere con che mano felice l'Amilcare ha tracciato i tre caratteri dei suoi piccoli compaesani plebei; come li fa muovere bene, respirare largamente nella tela del romanzetto. Un romanzo questo che, sugli altri per ragazzi, ha il merito principale di esser tolto dal vero, dalla vita di tutti i giorni: un genere che è assai più efficace delle fiabe e fantasticherie vietate per interessare, divertire ed educare il piccolo mondo.

Il Voghera di Roma ha fatto dei *Quattro del Molo* di Amilcare Lauria un'edizione di lusso, genere *Figaro*, con trentadue fotoincisioni del più geniale fra i pittori napoletani, Pietro Scoppetta.

Il libro dovrebbe aver molta fortuna.

## LA VARIETÀ

**Un rimedio contro la nevralgia**

È il dottore inglese Cappa che lo indica risolutamente e lo volgarizza nel *Medical News*.

Questo dottore ha constatato che soffiando nelle narici del paziente del sale da cucina ridotto in polvere finissima si riuscirebbe a calmare le odontalgie, le nevralgie facciali, le emicranie e le nostalgie di cause diverse.

L'effetto immediato è molto sgradevole; subito si produce una forte lacrimazione, ma passati appena dieci minuti, ciò generalmente, o quattro ore al massimo nei casi ribelli, il dolore sparisce completamente.

L'effetto prodotto è indipendente dalla causa che ha provocato i dolori.

Se questi dolori riappariscono nel giorno seguente all'operazione, saranno molto meno intensi e cederanno facilmente alla seconda medicatura.

La dose da soffiarsi è dai 10 ai 20 centigrammi per ogni narice.

L'introduzione si fa con gli strumenti usuali — pompette di gomma — subito dopo una forte aspirazione.

Il metodo è stato utilizzato per la prima volta dal signor G. Leslie da ciò che ha anche riportato il giornale *Edinburgh medical journal*.

Ecco ora tutte le specie di autorità congiurate contro le nevralgie.

Potessero almeno soccombere a questo nuovo nemico!

Ci si permetterà di dire che, nel caso contrario, il pratico inglese ci avrebbe fatto uno scherzo che non manca certamente di sale!

**Incendio di camino**

Eccoci di nuovo nell'inverno, in quella stagione cioè in cui siamo costretti a riscaldare le nostre abitazioni.

Nell'inverno aumentano il numero dei camini in esercizio e in tale circostanza produce una maggiore frequenza di fuochi di camini.

Questi piccoli incendi sono quasi sempre originati dalla trascuratezza di far pulire a tempo i camini il fuoco dei quali sarebbe cosa di poco conto perchè si spegne da sé e spontaneamente dopo che il catrame addossato alle pareti si è consumato, bruciando totalmente.

Un fuoco di camino potrebbe però produrre gravi conseguenze se, prendendosi delle fessure nelle pareti del camino stesso, il fuoco si propagasse alle travi vicine.

So brucia un camino non bisogna lasciarlo bruciare ed estinguersi completamente, sempre, beninteso, sorvegliandolo e prendendo tutte le necessarie misure di precauzione.

È bene, quando brucia un camino, situare alla bocca inferiore del medesimo un grande recipiente con entro dell'acqua nel quale vengano a cadere e si estinguono le materie accese cadenti dal condotto.

I pompieri chiamati alla estinzione di un camino sanno bene che tali incendi sono innocui e se talvolta procedono alla estinzione di esso coll'acqua, cosa questa che danneggia assai le pareti del camino, lo fanno solo per contentare il pubblico, sempre pronto purtroppo, a biasimare l'opera di questi campioni del dovere e dell'abnegazione, ma lo fanno in contraddizione colle loro convinzioni.

*Benfenati*

Appena alzati bevete il **FERRO CHINA BISLERI.**

## CRONACA VENEZA

(Nostra corrispondenza)

**Cavarzere, 11. (M. R.)** — Oggi il dottor Amilcare Milani dà un addio al nostro Paese per la condotta di Clusone, provincia di Bergamo.

Medico zelantissimo, seppe farsi assai ben volere da tutti, sempre pronto ad accorrere, premuroso ed intelligente quant'altro mai, ove il dolore lo chiamava, tanto da destare la fiducia e la simpatia ed essere accetto ad ogni genere di persone portando a tutti la parola di conforto, il consiglio, l'aiuto.

Amico del povero quanto del ricco, era amato dall'uno, quanto dall'altro stimatissimo — e ne sia attestato il vero plebiscito di simpatia che si ebbe nella cena d'addio, ove allo stesso desco assistevano ben 250 persone confondendo ogni ceto, perchè comune era il sentimento d'affetto che li univa.

Il dott. Milani lascia il paese di Cavarzere non potendo accettare un nuovo riparto di condotta (a S. Pietro) mentre la gratitudine dei cavarzerani avrebbe potuto impedire la partenza del Milani stesso ed accontentarlo dopo 8 anni di spechiato servizio. Però se da pochi non si volle tener conto delle doti del dott. Milani, tutto il paese rimpiange la sua partenza.

Noi, mentre gli auguriamo che possa incontrare tanta simpatia e tante amicizie anche a Clusone, gli diciamo non addio, ma a rivederci, nella speranza che a Cavarzere possa presto ritornare.

Diciamo arriverci alla gentile sua signora che col suo nobile cuore e squisito sentimento seppe destare infinite simpatie e schiette amicizie.

Il paese di Clusone andrà certo lieto del nuovo acquisto, come Cavarzere si duole di una mancanza tanto preziosa.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra Corrispondenza)

**Ponte di Brenta, 11. (VERIDICUS)** — Per un anniversario. — Ricorrendo ieri il 25° anniversario della sua istituzione, la «Banda Sociale» con indovinato pensiero, presente numeroso popolo, diede uno svariato trattamento in piazza.

Fungeva da maestro il valente giovane Boscaro Odoardo; ballabili, sinfonie, cavatine del Verdi, del Petrella, del Donizetti, non escluso un bellissimo valse del senatore V.S. Breda, si alternarono, deliziando i numerosi accorsi.

Intelligenti critici asseriscono che il programma venne svolto accuratamente. Lode primaria all'infaticabile Busatto, all'on. Presidenza ed un plauso ai componenti l'eleto corpo bandistico.

Ed ora mi sia lecita una digressione per nulla stonante al nostro argomento.

Nell'occasione della solennità di ieri venne stampata, diffusa ed alla sera cantata dai bandisti, una poesia che molti e moltissimi giudicarono inopportuna, perchè mordace e provocante nel suo testo decasillabo.

Non pochi dicevano: «All'occasione lieta della ricorrenza delle nozze d'argento, il richiamare rancori, il risvegliare disidii, il provocare nuovi attriti è atto che prudenza e civiltà condanna».

Il concetto dell'ultima ottava non valse a scemare la disgustosa impressione che tutto il paese, anche i caldi fautori della «Sociale» provarono. E chi scrisse quei versi ne sa più in là di una spanna, ed è ciò che più stupisce. Misteri delle evoluzioni del pensiero!

## CRONACA DELLA CITTA

### Consiglio Comunale

Dal Sindaco di Padova, conte Barbaro fu ieri spedito ai signori consiglieri comunali il seguente invito:

*Onor. Sig. Consiglieri,*

Il Consiglio Comunale è convocato - in sessione ordinaria - nei giorni di Sabato 16 e Lunedì 18 cor. alle ore (8 20 pom.) per trattare gli argomenti indicati nel seguente ordine del giorno.

Ove per deliberare sugli oggetti 3 e 4, il Consiglio non si trovasse nel giorno 16 in numero legale (dovendosi allontanare al momento della votazione i Consiglieri che fecero parte della Giunta nel 1894) si riterrà come seduta di seconda convocazione, per trattare su tali proposte, quella successiva del giorno 18.

Il Sindaco

BARBARO

ORDINE DEL GIORNO

In seduta pubblica

1. Comunicazione e ratifica della deliberazione di urgenza presa dalla Giunta per autorizzare il Sindaco a stare in giudizio quale parte civile nel procedimento penale contro Stoppato Giuseppe e Rampazzo Natale.

2. Approvazione della spesa di L. 20,400 per la pianta degli impiegati dell'Ufficio Civico dei lavori pubblici (seconda lettura).

3. Relazione dei revisori del Conto Consuntivo 1894 dall'Amministrazione del Dazio Consumo e proposte relative.

4. Relazione dei revisori del Conto Consuntivo 1894 della Amministrazione generale del Comune e proposte relative.

5. Approvazione del Conti Consuntivi riferibili alle seguenti istituzioni di pubblica beneficenza.

a) Asilo Angela Breda negli anni 1886 usque 1893.

b) Istituto Vittorio Emanuele II negli anni 1892 e 1893.

c) Casa d'Industria negli anni 1892 e 1893.

d) Ospitale Civile negli anni 1891, 1892 e 1893.

In seduta segreta

6. Approvazione dell'aumento d'indennità accordato alla signora Franciosi Eugenia vedova Bonelli (seconda lettura).

7. Nomina di un assistente di 3ª classe nell'Amministrazione del dazio consumo.

8. Proposta di assegnamento del sussidio spettante, per una volta tanto, alla signora Fedele Giuditta vedova della Guardia Municipale Zamaro Antonio.

**S. Martino.**

La giornata della festa tradizionale fu rallegrata da un sole primaverile.

Gli edifici pubblici e molte case private erano imbandierate.

Il passaggio di Piazza V. E. durante il concerto della banda dell'88 era floritissimo di smaglianti divise di tutte le armi riduci dalla rivista al Distretto.

La notte passò abbastanza tranquilla.

Finora non abbiamo notizia che di qualche sbornia con annessi lunghi e noiosi concerti di canto.

Una breve colluttazione nelle vicinanze della trattoria al Teatro S. Lucia dove una trentina di individui si azzuffarono per futili motivi. Intervenne la pattuglia di P. S. e tutto cessò.

Anche quest'anno la stagione fu di parola con San Martino; e la proverbiale *istadela* rallegrò l'orizzonte specialmente nella seconda metà della giornata di ieri.

La gente non mancò di approfittarne, tanto che i tramvia rigurgitavano di persone dirette a spassarsela o al Bassanello o a Codalunga.

L'atmosfera era tepida, e i raggi del sole indoravano le nubi a lana del cielo autunnale.

A Piazzola sul Brenta durante lo spettacolo della sagra tradizionale di ieri, detta di San Martino, il ragazzo diciott'anni Fiorese Guerrino, montato sopra un'altalena morì subito colpito da affezione cardiaca.

La festa causa questo accidente terminò tristemente; il cadavere del disgraziato giovane fu trasportato nella cella mortuaria.

**Bollettino Militare.**

Il *Bollettino Militare* che uscirà oggi conterrà le promozioni da sottotenenti a tenenti e le nuove nomine dei sottotenenti.

**L'orario del tram.**

Venerdì prossimo il tram a cavalli, adottando l'orario d'inverno, incomincerà il servizio alle ore 8.

**Ferrovie.**

La Direzione delle Ferrovie della Società Veneta ha attivato col giorno 5 corrente l'orario invernale su tutte le linee.

## CRISANTEMI

**Una visita al giardino Randi**

Siamo stati a fare la nostra consueta visita annuale ai giardini del rinomato fiorista Randi agli Eremitani. La raccolta degli autunnali che il Randi presenta, è bellissima. Ma prima di dire qualcosa in proposito, dobbiamo premettere un breve cenno su questo elegantissimo fiore, lo diciamo elegante perchè le nostre signore hanno dedicato ad esso le loro più vive simpatie.

Il fiore, intanto, ci viene dall'Oriente, autunnale ed appartiene alla categoria dei fiori poetici, mesti, destinato sovente a ricordo dei nostri trapassati.

La coltivazione del crisantemo non è facile anzi per quanto presenti un insieme robusto e maestoso è molto difficile saperlo allevare per bene. Viene coltivato in terreno elevato a perfetto solatio.

Tale coltivazione richiede forte calore e molta luce. Le piantine vengono allevate dal seme nel semenzaio. La semina va fatta in primavera alla volata, piuttosto fitta, in terreno perfettamente polverizzato. Le cure del semenzaio saranno le solite. Se sarà troppo asciutto si inaffierà, e se il sole sarà troppo cocente, si riparerà con frasche. Il trapianto può già farsi nel susseguente autunno, ma talvolta sarà necessario rimandare il trapianto in primavera.

Le piante saranno poste in quinconce su terreno vangato o zappato a non meno di 30 a 40 centimetri di profondità, alla distanza di altrettanti centimetri, l'una dall'altra. Si avrà cura di estirpare attorno le male erbe.

Nell'estate susseguente al trapianto primaverile spunterà qualche fiorellino, che gioverà sopprimerlo subito perchè il vigore per la successiva annata non abbia a scemare. Al secondo anno si procede al raccolto regolare delle inflorescenze. I fiori vanno raccolti senza indugio, perchè quanto più presto si raccolgono appena dischiusi, altrettanto migliore sarà la polvere che se ne trae, della quale polvere se n'è fatta una proficua speculazione in commercio essendo essa eminentemente insetticida.

La raccolta si compie a mano facendo scorrere tra un dito e l'altro gli steli, in guisa da troncarne i fiori terminali, mentre coll'altra mano si mantiene salda la piantina, acciò non resti sradicata. Alcuni adoprano il pettine che non fu trovato dalla generalità opportuno.

I fiori vengono subito distesi su tele all'ombra per parecchi giorni, rientrando le tele in casa alla notte, acciò che la rugiada notturna o la pioggia non guastino od anneriscano la inflorescenza. Sarà meglio di tutto asciugarli in ampie soffite o sotto porticati al riparo del sole. Dissecato che sia il fiore, lo si ripone in sacchi, e la conservazione si protrae per molti anni.

La polvere che si ottiene macinando quei fiori ha la proprietà, come diciamo prima, di essere insetticida. In commercio si macinano anche i gambi.

Il crisantemo non deve essere conciso ad altre colture; ma vuole essere conservato da solo, lontano dagli altri ed a pieno solatio. È una coltura esigente e voracissima.

Gli amatori del genere trovavano difficoltà immense per l'allevamento del crisantema, ed in moltissimi giardini si fecero tentativi che riuscirono infruttuosi. Ciò nonostante il Randi, intelligente quant'altro mai, ha saputo superare tutti gli ostacoli che gli si pararono innanzi e riuscì ad ottenere una splendida collezione svariaticissima di giganteschi crisantemi di qualunque colore e delle qualità le più pregiate.

I crisantemi esposti nel grande giardino del Randi sono in fiore da pochi giorni e formano colle più svariate qualità (sono più di 300) una collezione interessante. Se ne notano di assolutamente rari e splendidi; dal *Maurice Villmorin*, *Urbio bruna*, *Ville d'Anversa*, *Alpheus Hardy*, *Artur Que*, *Ismali*, *Mons. A. Calmiche*, *Incendie*, alle più maestose e ricercate, quali la *Joseph Brunnet*, *President Balmes*, *Beauté Toulouse*, *Lord Broke*, *co. Fuiva Pallavini*, *Principe di Napoli*, *Waban*, *Miss Bresset*, *Colonnello B. W. Smith*, *Regina Margherita*, *Edmond Molyneux*, questi ultimi splendidi. La varietà *Molynieux* che è la più rara è ricercatissima.

Con questo po' po' di ben di Dio, si può andar certi che il bravo Randi può e sa contentare i gusti degli amatori di simili fiori - gli autunnali, ornamento gentile dei salotti e delle serre delle nostre eleganti e gentili signore furono in buona quantità acquistati; un altro spendido esemplare è già pronto per invogliare quelle signore che non hanno ancora trovato un briciolo di tempo per fare una capatina alle serre del Randi agli Eremitani. Gli è certo che la collezione esposta in questi giorni è delle più belle che si sieno viste fin qui.

**Associazione volontari 1848-1849.**

Domani mattina alle 8 partirà una rappresentanza dell'Associazione volontari 1848-1849 per recarsi ad assistere e rappresentare l'Associazione stessa ai funerali che avranno luogo domani mattina alle ore 10 del compianto socio cav. *Emitto dott. Rizzello*, capitano, morto improvvisamente in Carnignano sul Brenta domenica scorsa.

## Per Onorato Occioni

Il Rettore comm. Ferraris, telegrafò oggi, all'Università di Roma, associandosi a nome dell'Ateneo, al lutto per la morte del professor Onorato Occioni.

Il Liceo Ginnasio Tito Livio incaricò il Preside del R. Liceo Ginnasio Ennio Quirino Visconti di Roma di rappresentarlo ai funerali dell'illustre e compianto professore O. Occioni, il quale appartenne al nostro Istituto classico essendo egli stato qui Preside dal 1866 al 1871 e fu decoro di esso.

Riceviamo da Roma in data d'ieri: I professori e gli studenti visitarono la salma del compianto professore Occioni Onorato che fu collocata nel pianterreno dell'Università in un'aula trasformata in cappella ardente. La salma vestita in nero con le decorazioni, è circondata da ceri.

Alla finestra sventola, abbrunata, la bandiera dell'Università. Si stanno facendo i preparativi per le estreme onoranze che devono riuscire perfettamente degne del rimpianto decesso.

### Banchetto di laurea.

Il dottor Beppi Taboga volle ieri sera festeggiare la sua laurea invitando molti suoi amici e parenti ad una cena servita nelle sale superiori dello *Storione*. Simpatichissimo convegno in cui la nota predominante era lo spirito, il buon umore uniti ad una espansione speciale da parte degli amici tutti per l'ottimo Taboga in questi giorni laureato. I brindisi, gli indirizzi, le dediche non fecero difetto; notevoli le spiritosissime poesie del dott. Murnari, una vera specialità del genere. Dallo *Storione* al Pedrocchi..... è breve il passo. La compagnia si portò ben presto nelle sale del Pedrocchi ove il trattamento e le cortesie dell'amico Beppi ebbero rumorosa continuazione.

Stringiamo per la seconda volta la mano al dott. Taboga in segno di esultanza augurandogli prospere sorti.

### Allo Spedale.

Fu ieri medicato il muratore Danieleto Valentino, per ferita alla testa riportata lavorando.

Fu pure medicato il bambino Massari A., d'anni 5, per lesioni ad una gamba riportate mentre stava montato di dietro ad una carrozza essendosi impigliato col ginocchio nei raggi d'una ruota.

## CORRIERE DELL'ARTE

### TEATRO GARIBALDI

Numerosissimo pubblico alla terza del *Fra Diavolo*, serata di gala brillante anche per la illuminazione a giorno che rendeva l'ambiente più bello ed elegante.

Di applausi ve ne furono a volontà: la cronaca teatrale non ha ormai più tempo di registrarli tutti; dice soltanto che la Cisterna, la Ball come al solito, furono festeggiate; che il Mastrobuono cantò molto bene e simpatizzò in modo speciale, che il Melillo piace ogni sera più perchè artista diligentissimo ed intelligente; che Gianoli e Beltramo furono come sempre oggetto di speciali ovazioni; dice infine che lo spettacolo è riuscitissimo che alla riuscita concorrono tutte le parti, i cori, l'orchestra col suo distinto Direttore il cav. Bernardi.

Ed ora a rivederci il prossimo giovedì.

### Tenore suicida a Milano.

Stanotte verso le 2 una tragica scena è avvenuta nella casa d'una signora bolognese, nella Bonvicini vedova Gregori, abitante con una figlia maritata e un altro figlio ragazzino al 4° piano del n. 4 in via Tre Alberghi. La Bonvicini che durava da oltre un anno in relazione con un giovane tenore siciliano, il signor Ruggero Randaccio, d'anni 30 palermitano, vedendo che le cose, per difficoltà opposte della famiglia di lui ed anche per mancanza di scritture non si risolvevano in un matrimonio, deliberò troncane la relazione. Avvenne in proposito stanotte una spiegazione violenta in fine della quale il Randaccio che era sulle mosse di uscire, si sparò una revolverata in direzione del cuore.

La casa fu tutta a rumore. Il tenore fu sollevato e adagiato sul letto dell'amante, e stamane, in condizioni ancora disperate trasportato all'ospedale.

### "Mamma", di Praga

I giornali torinesi annunziano che venerdì quel teatro "Alfieri", avrà luogo la prima rappresentazione della nuovissima commedia in tre atti, di Marco Praga, intitolata: *La mamma*.

Il Praga si trova già a Torino per assistere alle prove della Compagnia Paladini-Zampieri.

Al PANORAMA in Piazza Unità d'Italia sono visibili 50 Vedute rappresentanti

Costantinopoli

Aperto dalle 10 alle 23

# La GRANDE LIQUIDAZIONE STOFFE

È STATA TRASLOCATA

in Piazza Frutti N. 608 A

vicino al Caffè Schiavi

Straordinario assortimento

DI DRAPPERIE NAZIONALI ED ESTERE CON LANIFICI PROPRI

REGIO BREVETTO di PRIVILEGIATA per le STOFFE IMPERMEABILI

PREZZI DI FABBRICA SEGNA TI SUL CARTONCINO DI CIASCUNA PEZZA

Confetoni su misura - Non si temono confronti

Magazzino all'ingrosso in Piazzetta Sant'Egidio

## PADOVA

# COLLEGIO CONVITTO G. POLO

ex Maragiola

DIRETTO DA GERMANO POLO

già Docente e Vice-Direttore dell'Istituto Vinanti di Bassano

EDUCAZIONE RELIGIOSA, CIVILE, MORALE

I Convittori possono frequentare: le scuole elementari, tecniche, ginnasiali interne e regie, il R. Liceo, il R. Istituto Tecnico e l'Istituto musicale.

Scuola privata interna (tutti i giorni feriali dalle 9 alle 17 1/2)

Il Direttore è coadiuvato, per le Scuole Elementari, dai signori maestri *Raulich* e *Trevisan*; per le Scuole Tecniche e Ginnasiali dai signori prof. *Rossi*, prof. *Da Rm*, ab. prof. *Bertolotto*, prof. *De Lupis*, prof. *Antonelli*, prof. *Maestro*, prof. *Munaretto*, prof. *Bonato*, prof. *Catini* e dal sig. *Zanardi*; per il canto e la ginnastica, dai signori prof. *Palumbo* e prof. *Cesarano*.

La retta per gli alunni privati esterni delle Scuole elementari è di Lire 7 il mese.

Si accettano, anche per la sola ripetizione, alunni di tutti i corsi dei R. Istituti.

Chiedere programmi alla Direzione in Via S. Giovanni d. M. 1680

## Corriere Giudiziario

### Processo per truffa

Giovedì 14 si svolgerà al nostro Tribunale un processo importante.

Gli imputati sono gli imprenditori Stoppato Giuseppe e Rampazzo Natale, notissimi nella nostra città, i quali debbono rispondere di truffa, perchè secondo la denuncia sporta dal Municipio, nei lavori del Cimitero avrebbero fornita una qualità di cemento inferiore d'assai a quella convenuta.

Lo Stoppato ed il Rampazzo saranno difesi dall'avv. Bizzarini.

Il Municipio poi si costituirà parte civile.

### Processo Berretta

Leggesi nel *Corriere del Pollesine* d'oggi:

Come abbiamo annunciato, domani si discuterà, innanzi al Tribunale Penale, la causa contro il sig. Edoardo Berretta per minacce a mano armata contro il Generale Domenico Piva.

L'avv. prof. Stoppato di Padova difenderà il Berretta; il generale Piva si costituirà parte civile con l'avv. cav. Ugo Maneo. Saranno sentiti numerosissimi testimoni.

## Ringraziamento

La contessa *Maria Veneri di Serego Algheri*, anche a nome della intera famiglia, profondamente commossa per le onoranze tributate al suo caro estinto, ringrazia le rappresentanze della città di Venezia e di Verona, la Compagnia di Navigazione Generale Italiana, le Autorità ecclesiastiche, civili e militari, i Municipi, gli Istituti, le Società e le persone tutte che, col loro intervento, resero più solenne la mesta cerimonia.

Gargagnano, 10 Novembre 1895.

## Ultimi Dispacci

### Rendite dello Stato

(A) ROMA, 12, ore 9

Nella prima decade di novembre l'importazione dei grani esteri fu alquanto inferiore a quella della decade precedente, e ciò a causa del rialzo dell'aggio sull'oro.

Le tasse sugli affari non migliorano.

Un leggero miglioramento si è avuto nel lotto.

Tabacchi stazionari.

### Scomunica (?)

(A) ROMA, 12 ore 10

Si assicura che il Papa scomunicerà il principe Ferdinando di Bulgaria, se si effettuerà il passaggio del principe Boris all'ortodossia.

### Truppe da sbarco

(A) ROMA, 12, ore 11

Sulle navi destinate a recarsi in Oriente si imbarcheranno delle truppe da sbarco, come se ne sono già imbarcati sulla squadra inglese.

Tale misura è ritenuta necessaria nel caso che le potenze si decidessero per un intervento armato in Turchia.

F. BELTRAME, Direttore

F. SACCHETTO Proprietario

LEONE ANGELI Gerente resp.

## Malattie della pelle E VENEREE

Il Dott. D. FABRIS

Direttore del R. Dispensario Celtico

da consultazioni private

tutti i giorni

dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2

in VIA ZATTERE 1234

1356

## MARETTO GIUSEPPE

Fiorista

PREMIATO A VARIE ESPOSIZIONI

con medaglie d'argento

Negozio Via Santa Appollonia N. 427

Esegue qualunque lavoro sia in FIORI freschi e dissecati colla massima esattezza e sollecitudine. - Lavori per Teatro, *Corbilles*, *Bouquet* da Sposa, per Matrimoni, per feste. - Specialità in Corone per carri funebri in Fiori freschi e dissecati.

VENTITA SEMENTI DA FIORE, DA ORTAGGIO

E BULBI IN SORTE

Prezzi convenientissimi

Avverte inoltre che col giorno 15 mese corrente il suo Negozio di Via San Matteo verrà fuso con quello centrale di Via Santa Appollonia al N. 427, che ha rifornito anche di un nuovo assortimento. 1348

## OCCASIONE Favorevolissima

Col giorno 14 corrente la sottoscritta Ditta metterà in vendita, nel suo magazzino in P. piano, la MERCE rilevata da un fallimento consistente in Stoffe lana inglesi finissime.

E. PIZZO fu PIETRO

Succ. Fratelli Riello e Lrzzaroni

Negozio all'Antenore

## Stagione Invernale 1895-96

Il sottoscritto si pregia avvertire la Spettabile sua Clientela di avere un

GRANDE ASSORTIMENTO

CAMPIONI D'ULTIMA NOVITA

CAPPELLI Feltro, Fantasia, Nastri,

Piume e Fusti.

Evade commissioni in brevissimo tempo

Fa inoltre riparazioni speciali in Cappelli di Feltro bianco.

Per la modicità dei prezzi e per la perfetta confezione, si lusinga di vedersi onorato da numerosa Clientela.

EUGENIO CAPPELLINI

Laboratorio Fiorentino

Via del Sale N. 11 (vicino a Pedrocchi)

5331

Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

## COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE

Società Anonima per Azioni

### LA FONDIARIA (Incendio)

Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1879

Situazione al 31

Capitale sociale, interamente versato L. 8,000,000.—  
Riserve diverse » 1,377,027.27  
Canzone prestata dagli Ammin. e Dirett. » 802,500.—  
Canzone prestata al R. Governo » 89,542.—  
Valore dei fabbricati posseduti nel Regno » 4,336,862.44  
Mutui garantiti da ipoteche » 1,656,206.18  
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 4,019,068.40  
Premi in portafoglio. » 14,992,555.12

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Esse seguono l'Assicurato in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.

Sconto 20 0/0 sul premio accordato agli Enti morali. Sinistri pagati in 16 esercizi L. 22,173,031.10.

Le suddette Compagnie hanno assunto dal 1. Luglio 1895 la Gestione della Spettabile Società ITALIA-ELVEZIAZURIGO

Sedi Sociali in Firenze - Agenzia Generale in PADOVA, piazza delle Erbe, con ingresso in via Fabbri al N. 360, primo piano.

Rappresentata dal sig. Avv. G. NICOLINI

1215

### LA FONDIARIA (Vita)

Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1880

12 Dicembre 1894

Capitale sociale, di cui metà versato L. 25,000,000.—  
Riserve diverse e conti degli Assicurati » 16,515,428.01  
Canzone prestata dagli Ammin. e Dirett. » 956,250.—  
Canzone a fav. degli Assic. prestata al Gov. » 6,036,381.32  
Valore dei fabbrici posseduti nel Regno » 18,533,195.57  
Mutui garantiti da ipoteche » 2,641,070.30  
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 11,287,081.91  
Prestiti agli Assicurati » 1,741,273.16

Capitali in caso di morte ed in caso di vita, Doti, Rendite vitalizie immediate e differite Pensioni.

Contratto non decadibile ed incontestabile. Garanzia per i rischi di guerra, duello, viaggio, suicidio involontario. Restituzione del pagato, più gli interessi in caso di suicidio volontario. Prestiti su Polizza.

Partecipazione 80 0/0 degli utili agli Assicurati. Indennizzi e Capitali in caso di Disgrazie Accidentali.

Deposito Stoffe Loden per confezione

Impermeabili - Coperte da viaggio - Piani - Veste da camera

Specialità in vestiti per camerieri

Loden a L. 85

Calzone » 5

Vestito » 25

Paletot » 22

Uster » da L. 18 in più

RIPARTO ABITI FATTI

Nazionali ed Estere

ABILI TAGLIATORI - CONFEZIONE ACCURATA

Stoffe di alta Novità

GRANDE ASSORTIMENTO

Successore P. POZZI

VALSECCHI

DIRITTA

SARTORIA

VIA CALTO 480-482

PADOVA

Pellicce fatte e da confezionarsi

LA PREMIATA DITTA

# GIUSEPPE PEZZATO

Fumista - Fabbro - Capomastro

AVVISA

che per la prossima stagione invernale tiene un ricco assortimento

Stufe e Franklin in cotto di diverse forme e dimensioni

Stufe in terra refrattaria, naturali e verniciate

Stufe di maiolica e porcellana - Stufe Buderus e Americane

Stufa in ferro di qualunque sistema Nazionali ed Estere

Cucine economiche di propria fabbricazione, robustissime ed eleganti per Collegi - Restaurant - Ospitali - Privati, ecc.

Assume qualunque lavoro per riscaldamento ad aria calda

Impianto completo di Caloriferi per interi Edifici

Unico Deposito della Stufa

Vera Parigina

Esclusiva vendita del vero Carbone artificiale «Excelsius»

Tiene inoltre officina per costruzioni in ferro

Assume qualunque lavoro d'arte muraria

Deposito parastufe

Prezzi convenientissimi

Si spedisce il Catalogo gratis a semplice richiesta 1368

A. PITTERI

si pregia partecipare che dal 10 MAGGIO u. s. ha aperto un

LABORATORIO di Sartoria

IN

PIAZZA DELLE ERBE

Palazzo delle Debitte 74, 1° piano

Specialità per Livree

Costumi per Bambini, Signore e Sacerdoti

a prezzi modicissimi

Si eseguisce qualunque lavoro in 10 ore

La esperienza acquistata presso le diverse Ditte di qui, lo rendono sicuro di poter eseguire con tutta perfezione qualunque commissione.

A. MICHELI

MAGAZZINI

MANIFATTURE E CONFEZIONI

PADOVA - Piazza Erbe - PADOVA

avendo fatta una combinazione col provetto tagliatore

A. PITTERI

avverte la sua Clientela di aver acquistato un forte

ASSORTIMENTO

DI

Stoffe da Uomo

perciò i Clienti possono portarsi al suo Negozio e trattare il vestito confezionato.

1313

OSTETRICIA

E MALATTIE DELLE DONNE

Dott. Salvatore Levi

specialista

Via S. Matteo N. 4209 P. II.

CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.

CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12.

1075

I COLLEZIONISTI

di FRANCOBOLLI

troveranno alla Libreria MINOTTI

Piazza Unità d'Italia

un ricco assortimento

DI 10.000 FRANCOBOLLI

di tutte le specie - Buonissimi prezzi

Si acquistano collezioni, francobolli in genere ed album.

429

Fratelli Rossetto - Grandioso Deposito Pelliccerie d'ogni sorta con propria fabbricazione a prezzi di tutta concorrenza. Svariato assortimento Cappelli da Signora provenienti dalle migliori ed importanti Case di Parigi

PIAZZA CAVOUR

I prezzi sono segnati modici non fissi per la assoluta concorrenza

# Per acquisti preferite il più antico e primario Magazzino Orologerie

## DITTA G. SALVADORI

VENEZIA - Merceria S. Salvatore - vicino alla R. Posta Centrale - VENEZIA  
 che da 38 anni ha sostenuto E SOSTIENE qualunque concorrenza in tutti gli articoli come qui sotto i Listini.

**Avvertimento** — In occasione del grande concorso di Forestieri per l'Esposizione d'arte e festeggiamenti, troverete un grandioso assortimento di oggetti oro, argento e metallo, come ricordi di Venezia di tutta novità. I prezzi sono segnati modici sopra ogni oggetto.

**Grande Assortimento Orologi da Tasca**  
 I prezzi variano da L. 5 a L. 300

**Remontoir di qualità migliore**

in oro per signora	da L. 32.— in più
per ragazzo	45.—
per uomo	50.—
Niello per uomo	45.—
per signora	35.—
in argento per uomo	48.—
per signora	20.—
in acciaio per uomo	48.—
in metallo	12.—

**Qualità commerciale**

in oro per signora	da L. 28.—
per ragazzo	40.—
per uomo	50.—
in argento per uomo	45.—
per ragazzo	43.—
per signora	47.—
in metallo per uomo	5.—

**OROLOGI DA TAVOLA**

di metallo dorato a campana di vetro da L. 23 a 150  
 di vero bronzo senza campana. . . . . 30 a 200  
 Candelabri . . . . . 35 a 150

Orologio e Sveglia metallo bronzato, dorato e nichellato . . . . . 6 a 18

Orologi da tavola in legno di varie forme e colori . . . . . 14 a 20

Orologi notte metallo e alabastro. . . . . 25 a 100

Orologi da viaggio in astuccio. . . . . 30 a 150

**Orologi da parete in legno di varie tinte**

rotondi e quadrati . . . . .	da L. 12 a L. 35
in ferro rotondi . . . . .	9 » 14
ovali . . . . .	30 » 40
in legno . . . . .	30 » 60
dorati ed intagliati . . . . .	100 » 250
in vetro, manifattura veneziana . . . . .	60 » 140
in legno, marini ottagonali . . . . .	9 » 20
Cucù intagliati . . . . .	35 » 50

**OROLOGI DA PARETE**

regolatori in legno di varie tinte e forme

altezza m-0,56 larghezza m. 0,26	da L. 10 a 16
0,70	0,30 18 24
1,02	0,36 20 32
1,80	0,30 40 100

**In vetro**

altezza m. 1,10 larghezza m. 0,35 da L. 80 a 120  
 Manifattura di Venezia

—o—o—o—

**Catene per Orologi oro ed argento**  
 a prezzi i più vantaggiosi

Catena oro fino due fili per signora	da L. 25.—
idem ad un fiocco . . . . .	32.—
idem a due fiocchi . . . . .	38.—
Catena argento a due fili per signora	5,50
idem a tre fili per uomo . . . . .	5,50

—o—o—o—

Catene di metallo dorato, ossidato e nichellato  
 ultime novità  
 da Lire 1.— a Lire 6.—

**UNICO DEPOSITO**  
 DI  
**brillanti excelsior**  
 montati in oro fino su buccole, anelli, spille, puntasciagli, ecc.

Attenzione da non confondersi con quelli che hanno una capsula argentata di dietro, che con pochissima umidità o sudore perdono lo splendore, mentre questi **Excelsior** sono trasparenti, si possono pulire egualmente come il brillante prezioso mantenendo sempre il medesimo abbagliante splendore.

Anelli . . . . .	da Lire 8.— in più
Buccole . . . . .	13.— »
Fermagli . . . . .	22.— »

—o—o—o—

**RICORDI DI VENEZIA**  
 in filigrana argento  
 fermagli, ferri da gondola, gondolette, colombi, ecc. ecc. da Lire 2.— a Lire 4.—

Orologi da tasca di precisione, ferroviari, Calendari con fasi lunari, cronografi, contatori per corse cavalli, secondi indipendenti per medici, ripetizioni, ecc., in oro, argento, niello, acciaio osidato e metallo. 1039

COLL'ACQUA

# CHININA-MIGONE

profumata e inodora

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori.

## A. MIGONE & C.

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

si vendeva tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2,00 la fiala, bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti — G. B. Miozzo.

PRIMA DELLA CURA DOPO LA CURA

# RONCEGNO

la più forte Acqua minerale arsenico ferruginosa  
 raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro

**Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle, mallebri Malaria, ecc.**

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale in bottiglie bleu con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma del Dr. D.ri Waiz e sopravi la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficace.

La grande scoperta del secolo  
**Iperbiotina Malesci**  
 Ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute.  
 Stabilimento Chimico MALESCI, Firenze. — Invio gratis dell'opuscolo illustrativo. — Successo mondiale. 1250

**Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso**

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio

I più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi	1 1/2	1	2	3	4	6	8	10	15
Prezzo del Motore a gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	3600	4500
Prezzo del Motore a pet. L.	1100	1800	1800	2200	2800	3100	3500	4000	5000

Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATORI a prezzi ridotti. — SERRE per fiori di ogni forma a circa L. 18 al metro quadrato. — VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5.— al metro quadrato. — SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata. — POMPE per uso pubblico e privato. — POZZI a getto continuato con tubi di ferro. — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a GAZ o a PETROLIO, e di macchine a vapore.

Dietro richiesta si danno schiarimenti. 1072

## Orari Ferroviari

1 Settembre 1895 5 Novembre 1895

### Rete Adriatica Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova					
diretto	3,55	4,45	acceler.	23,25	0,18	da Dolo	6.—	7,40	da Venezia	6,20	9.—
«	4,38	5,25	omnibus	1,15	5,25	da Padova	7,8	9,48	«	8,28	11,8
misto	6.—	7,25	«	6,15	7,30	»	10,34	13,14	»	11,54	14,34
omnibus	8,9	9,25	diretto	8,45	9,29	»	15.—	17,40	»	16,20	19.—
«	9,36	10,50	acceler.	9,50	10,51	»	17,8	fino Dolo			
diretto	13,21	14.—	misto	12,35	13,45						
acceler.	13,38	14,40	diretto	14,5	14,49						
misto	15,45	17,20	«	14,35	15,14						
diretto	17,59	18,45	misto	16,25	17,45						
omnibus	19,52	21,4	«	18,5	19,23						
acceler.	21,43	22,40	diretto	22,45	23,31						

  

Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova	
accel.	0,23 - 1,57 - 6,35	diretto	23,25 - 2,26 - 3,50
omnibus	7,40 - 10,25 - 17,20	omn.	(2) - 5,20 - 7,58
diretto	9,34 - 11,2 - 14,25	misto	(2) - 6,35 - 10,46
omn.	14.— - 17,5 - 23,05	accel.	7,30 - 11,25 - 13,30
diretto	14,54 - 16,16 - 19,35	diret.	13,5 - 16,30 - 17,56
misto	19,35 - 22,30 - (1)	omn.	10.— - 17,10 - 19,42

  

Padova-Rov.-Bologna		Bologna-Rov.-Padova		
omn. (1)	4,35 - 7,17	dir.	2,20 - 3,44 - 4,34	
5,35 - 7,1 - 10,20	misto (1)	5,25 - 7,29	omn. (2)	7,47 - 9,24
misto 8,5 - 10.— (2)	omn. 5.—	7,47 - 9,24	misto 9,10	13,16 - 15,16
acc. 10,59 - 12,13 - 14,40	dir. 10,45	12,12 - 13,16	misto (1)	16,50 - 19,33
dir. 15,17 - 16,15 - 18.—	misto (1)	16,50 - 19,33	omn. 15,55	18,50 - (2)
misto 18,6 - 19,44 - 23,10	dir. 23,35	(2) - 2.—	acc. 18,20	20,25 - 21,36
20,6 - 21,47 - (2)				
dir. 23,35 - (2) - 2.—				

  

Mestre-Treviso-Udine		Udine-Treviso-Mestre		
dir. 5,23 - 5,43 - 7,45	misto 2.—	5,37 - 6,31	omn. 4,50	8.— - 8,44
omn. 5,38 - 6,20 - 10,15	acc. (2)	10,30 - 11,15	dir. 11,25	13,30 - 13,54
misto 8,44 - 9,30 - (1)	omn. 13,20	16,57 - 17,56	misto (2)	18,25 - 19,10
omn. 11,15 - 11,50 - 15,24	omn. 17,50	21,70 - 22,22	dir. 20,18	22,19 - 22,43
dir. 14,35 - 14,55 - 16,56				
misto 17,24 - 18,10 - (1)				
18,38 - 19,20 - 23,40				
omn. 22,43 - 23,20 - 2,35				

  

Padova-Bassano		Bassano-Padova	
omn. 4,41	6,24	misto 5,15	7,4
misto 8,3	9,43	omn. 8,30	10,14
» 14,36	16,27	misto 15,12	17,2
» 18,28	20,19	omn. 19,2	20,53

  

Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
misto 8,20	10.—	misto 6,30	8,10
» 13,30	15,10	» 10,10	11,50
» 17,10	18,50	» 15,20	17.—

  

Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
misto 4,32	6,47	misto 4,55	7,7
omn. 8,5	9,53	» 8.—	10,23
misto 14,5	16,47	» 14,55	17,12
omn. 18,14	20,22	misto 18,56	21,7

  

Conegliano-Vittorio		Vittorio-Conegliano	
omn. 8.—	8,29	misto 6,32	8,58
misto 11,10	11,43	misto 8,55	9,24
misto 13,15	13,49	omn. 12,10	12,36
omn. 16,5	16,34	misto 14,55	15,24
» 20,46	21,11	» 19,35	20,3

  

Padova-Piove		Piove-Padova	
misto 7,40	8,40	misto 6,00	7,30
» 7,30	12,30	» 8,50	9,50
» 11,40	16,40	» 13,40	14.—
» 18.—	18.—	» 16,50	17,50

  

Padova-Montebeuna		Montebeuna-Padova	
misto 5,10	6,49	misto 7,17	9.—
» 11,10	12,50	» 16,21	18,1
» 18,28	20,12	» 20,43	22,20

**disonesti speculatori**

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, sol nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazzosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

**La Regina delle acque da tavola**

VOLETE LA SALUTE??

DEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI

MILANO

# Abbonam. al nostro Giornale

L. 16

Padova 1895 Tipografia F. Sacchetto